

Studenti

Il Dolce stil novo

Caratteristiche

- Gli autori si definiscono tutti come "cori gentili".
- Il gruppo di intellettuali non vive più la corte ma la civiltà cittadina.
- Gli stilnovisti vogliono definire l'origine e la natura dell'amore.
- Gli argomenti sono esposti in modo filosofico e scientifico.
- Lo stile è puro, semplice e limpido, con un lessico elevato in cui compaiono provenzalsismi e latinismi.

Questo porta ad una selezione da parte del pubblico

Premesse

- Nasce a Bologna tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento.
- L'iniziatore fu Guido Guinizelli, seguito da Cavalcanti, Dante, Lapo Gianni, Cino da Pistoia...
- Il nome deriva da un passo del Purgatorio di Dante.

Nel canto XXIV Bonagiunta Orticcianni parla del movimento letterario definendolo "questo vostro dolce stil novo".

I temi

- L'esaltazione di Amore: suprema forma di aristocrazia spirituale.
- La vera nobiltà: non deriva dal diritto di nascita ma risiede nell'animo.
- La donna: viene rappresentata come figura angelica.

Gli autori

- Guinizelli: è il precursore e dà inizio alla nuova tendenza poetica con la canzone-manifesto: "Al cor gentile rempara sempre amore".
- Cavalcanti: concepisce l'amore come una forza malvagia, irrazionale che genera angoscia e dolore.
- Dante: con l'opera "Vita nova" si distacca dalla poetica stilnovistica, introducendo il prosimetro (commento in prosa vicino alle liriche).

La donna

- L'amore è aspirazione a Dio.
- La donna però resta sempre ispiratrice di passioni.
- La bellezza della donna è simbolo della bellezza di Dio.
- Ogni poeta sceglie un modo diverso per arrivare a Dio.
- C'è un forte motivo autobiografico.
- Ma queste donne restano sempre delle metafore per raccontare la scoperta dell'anima del poeta.
- A differenza dei canzonieri siciliani, lo Stilnovo cita nomi di donne amate veramente.
- Rappresentata come un angelo, sceso in Terra per manifestare la salvezza.
- L'uomo appare rapito dallo sguardo della donna e si mostra spesso umile e inferiore.
- Gli elementi fondamentali della donna-angelo sono: sguardo, bellezza e saluto.
- Spesso l'uomo rimane devastato dalla potenza dell'amore.
- La figura femminile appare come scarna e incorporea, è spiritualizzata.

Il Dolce stil novo

1. Premesse

1.1. Nasce a Bologna tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento.

1.2. L'iniziatore fu Guido Guinizzelli, seguito da Cavalcanti, Dante, Lapo Gianni, Cino da Pistoia...

1.3. Il nome deriva da un passo del Purgatorio di Dante.

1.3.1. Nel canto XXIV Bonagiunta Orbicciani parla del movimento letterario definendolo "questo vostro dolce stil novo".

2. I temi

2.1. L'esaltazione di Amore: suprema forma di aristocrazia spirituale.

2.2. La vera nobiltà: non deriva dal diritto di nascita ma risiede nell'animo.

2.3. La donna: viene rappresentata come figura angelica.

3. Gli autori

3.1. Guinizzelli: è il precursore e dà inizio alla nuova tendenza poetica con la canzone-manifesto: "Al cor gentile rempaira sempre amore".

3.2. Cavalcanti: concepisce l'amore come una forza malvagia, irrazionale che genera angoscia e dolore.

3.3. Dante: con l'opera "Vita nova" si distacca dalla poetica stilnovistica, introducendo il prosimetro (commento in prosa vicino alle liriche).

4. La donna

4.1. La bellezza della donna è simbolo della bellezza di Dio.

4.1.1. L'amore è aspirazione a Dio.

4.1.2. La donna però resta sempre ispiratrice di passioni.

4.1.3. Ogni poeta sceglie un modo diverso per arrivare a Dio.

4.1.3.1. Ma lo stile accomuna tutti gli autori: drammatizzare la vicenda interiore ed attutire la descrizione del mondo esteriore.

4.2. A differenza dei canzonieri siciliani, lo Stilnovo cita nomi di donne amate veramente.

4.2.1. C'è un forte motivo autobiografico.

4.2.2. Ma queste donne restano sempre delle metafore per raccontare la scoperta dell'anima del poeta.

4.3. La figura femminile appare come scarna e incorporea, è spiritualizzata.

4.3.1. Rappresentata come un angelo, sceso in Terra per manifestare la salvezza.

4.3.2. Gli elementi fondamentali della donna-angelo sono: sguardo, bellezza e saluto.

4.3.2.1. L'uomo appare rapito dallo sguardo della donna e si mostra spesso umile e inferiore.

4.3.2.2. Spesso l'uomo rimane devastato dalla potenza dell'amore.

5. Caratteristiche

5.1. Gli autori si definiscono tutti come "cori gentili".

5.2. Il gruppo di intellettuali non vive più la corte ma la civiltà cittadina.

5.3. Gli stilnovisti vogliono definire l'origine e la natura dell'amore.

5.4. Gli argomenti sono esposti in modo filosofico e scientifico.

5.4.1. Questo porta ad una selezione da parte del pubblico

5.5. Lo stile è puro, semplice e limpido, con un lessico elevato in cui compaiono provenzalismi e latinismi.